

Nuove opportunità di mercato nel Sud-Est asiatico

Di Redazione

Tra gli ospiti intervenuti in Sala Berette a Brescia, Franco Gussalli Beretta, Giulio Terzi di Sant'Agata, Beniamino Irdi, Roberto Vavassori, Duong Hai Hung e Mario Gnutti; al centro del confronto un'analisi di come i cambiamenti geopolitici globali impattano sulle strategie di internazionalizzazione delle imprese



La Sala Beretta di Confindustria Brescia ha ospitato stamattina l'evento "**Navigare il cambiamento - Derisking e nuove opportunità di mercato nel Sud-Est asiatico**".

Durante l'incontro – moderato dal giornalista di Formiche, Gabriele Carrer – sono intervenuti **Franco Gussalli Beretta**, presidente di Confindustria Brescia, **Duong Hai Hung**, Ambasciatore della Repubblica Socialista del Vietnam in Italia, **Giulio Terzi di Sant'Agata**, presidente della Commissione per le politiche dell'Unione Europea (in collegamento video), **Beniamino Irdi**, Head of Strategic and International Affairs di Deloitte Legal, **Roberto Vavassori**, Chief Public Affairs e membro del Board di Brembo N.V. e **Mario Gnutti**, vice presidente di Confindustria Brescia con delega all'Internazionalizzazione.

Al centro del confronto un'analisi di come i cambiamenti geopolitici globali impattano sulle strategie di internazionalizzazione delle imprese, con l'obiettivo di fornire alle aziende gli strumenti necessari per identificare rischi e opportunità nei mercati esteri.

Secondo le elaborazioni del Centro Studi di Confindustria Brescia, l'**export** complessivo del Made in Brescia verso i paesi dell'Asean (Birmania, Brunei, Cambogia, Filippine, Indonesia, Laos, Malaysia, Singapore, Thailandia e Vietnam) vale poco meno di **200 milioni di euro annui**, l'**1%** circa del totale della provincia, mentre le **importazioni** si fermano a **113 milioni**, anch'esse per un peso complessivo dell'**1%**.

Con riferimento alla presenza diretta delle imprese manifatturiere bresciane, Brescia conta oggi **una dozzina di realtà partecipanti nella zona del sud-est asiatico** per una ventina di iniziative complessive, principalmente rivolte agli ambiti metalmeccanici. I Paesi in cui si concentrano gli investimenti sono: **Malesia e Singapore** (5 a testa) Thailandia (4), Indonesia (3) e Vietnam (2).

In occasione dell'appuntamento è stato inoltre presentato un report di Confindustria Brescia che mette in evidenza i principali fattori politici, economici, lavorativi, ambientali e infrastrutturali di tali stati, alla luce del mutato quadro geopolitico e degli attuali equilibri internazionali in tutti i Paesi aderenti all'Asean. Per quanto riguarda gli investimenti, il **Vietnam emerge come il mercato più attrattivo** considerando le necessità e le caratteristiche delle aziende associate a Confindustria Brescia.

"L'incontro odierno ci ha aiutato a capire quali possono essere le strategie migliori per implementare i

*"L'Asia e il sud est asiatico sono locomotive che stanno spingendo il mondo intero – riflette **Duong Hai Hung**, Ambasciatore della Repubblica Socialista del Vietnam in Italia –; in particolare, il Vietnam sta ottenendo grandi risultati, con un aumento di 100 volte della sua potenza economica rispetto al 1986, anno in cui sono state avviate le nuove politiche nazionali. In generale, stanno crescendo anche i legami commerciali tra Italia e Vietnam: si stima un aumento del 9,6% nei rapporti commerciali relativi ai due stati."*

DATA DI PUBBLICAZIONE: 02/10/2024 – AGGIORNATO IL 17/09/2025 ALLE 02:00

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 – SISTEMA [GLACOM®](#)